

GRANDI MARCHI Heineken compra la birra messicana Femsa



IL BILANCIO APRILE-DICEMBRE 2009 Malpensa in crescita anche senza Alitalia

SUL WEB LE TESI DEL SOLE Tutti a caccia di www.verità

Vertice del Pdl: pronto l'emendamento Termini più lunghi per il processo breve, entrano le aziende

L'export e l'import di Pechino ripartono con forza: sorpasso storico nelle vendite di auto sugli Stati Uniti

La Cina spinge la ripresa

Trichet: non ci sarà un'altra recessione ma restano rischi sui crediti



Bologna «inventata» il robot cameriere

Il maxi-emendamento che riassume il processo breve è stato presentato al vertice sulla giustizia convocato dal premier Silvio Berlusconi a Palazzo Grazioli. Il testo fissa in 3 anni, anziché 2, la durata ragionevole del primo grado di giudizio per reati con pena sotto i 10 anni con l'eccezione dei processi in corso, come quelli Mila e Mediaset-Diritti tv, relativi a reati commessi prima del maggio 2006 (per i quali restano i due anni).

Esportazioni in forte crescita a dicembre dopo 13 mesi, importazioni in aumento del 60%: dalla Cina arrivano segnali convincenti di ripresa, che coinvolgono tutta l'economia globale e spingono al rialzo i prezzi delle materie prime, dal petrolio ai metalli industriali all'oro. Non solo. Pechino ha superato altri primati storici, diventando il primo esportatore mondiale al posto della Germania e scalzando gli Stati Uniti come maggiore mercato per le vendite di automobili.

Il salone di Detroit. Marchionne: Termini chiederà mentre l'Alfa non si vende



Marchionne conferma i piani di rilancio per Fiat-Chrysler: «l'aria è cambiata, si sente la ripresa»

LUOGHI COMUNI SULLA GIUSTIZIA Benvenuti nel paese dove i processi non finiscono mai

di Roberto Perotti

M agari le decisioni di ieri sul processo breve potrebbero avvicinarci di un poco le posizioni del ministro Alfano, che prevedeva solo l'uno per cento in più di prescrizioni con il "vecchio" processo breve, e quelle dell'Associazione nazionale magistrati, che prevedeva oltre il 10 per cento in più. Difficilmente però le grandi differenze di fondo saranno eliminate. Questa sconcertante diversità di opinioni sui fatti facilmente accettabili illustra perché il dibattito attuale faticherà a trovare una soluzione duratura: il mutuo sospetto di motivazioni politiche o personali prevale sui ragionamenti fattuali.



È un motivo di pessimismo ancora più profondo. Le proposte di riforma della giustizia sono note, dibattute con accanimento da decenni. A un outsider come me, molte suonano tuttavia inusitate. Cominciano dalla prima e più diffusa: aumentare le risorse. Come mostriano confronti internazionali, in media la giustizia italiana non è sottofinanziata, ma spende una percentuale molto maggiore in stipendi ai magistrati, soprattutto a causa di una progressione per anzianità molto più accentratata che altrove (vedi Daniele Marchesi su lavoce.info). Come nell'università, anche in tribunale il premio è complesso, non l'efficienza. La conseguenza è inevitabile.

Che la ripresa sia in atto e sia trattata dai paesi emergenti lo ha confermato anche Jean-Claude Trichet, parlando ieri a Basilea dopo la riunione mensile dei banchieri centrali: non è più prevedibile una ricaduta in una nuova recessione globale, anche se permangono preoccupazioni legate all'aumento delle disoccupazione e alla gestione dei rischi di credito da parte delle banche.

Servizi • pagina 3, 7 e 47

Berlusconi: riforma al via entro l'anno - Bonanni: la Cgil parte male, niente diktat

Sconti fiscali da semplificare

Tra le priorità la revisione delle decine di deduzioni e detrazioni

Una drastica semplificazione del sistema fiscale, definita con un confronto ampio, evitando provvedimenti clientelari, è il leader Pdl Pier Luigi Bersani. «Fronti a discutere, ma cosa?». E il segretario Cisl, Raffaele Bonanni, invita a ridurre il prelievo su lavoratori e imprese e accusa «La Cgil parte male, niente diktat».

CASSAZIONE Se la prima casa non è idonea l'agevolazione vale sulla seconda 4% IVA sulla prima casa

I dati dell'Istat

Potere d'acquisto delle famiglie in calo dell'1,6%

Il potere d'acquisto delle famiglie, nel periodo che va da ottobre 2008 a settembre 2009, è diminuito dell'1,6%. L'Istat aggiunge che i consumi sono diminuiti in maniera maggiore rispetto al reddito (-1,3%) e che, dunque, la propensione al risparmio delle famiglie ha segnato un aumento dello 0,4 per cento.

PANORAMA

istanza di fallimento per la holding Burani Pressing dei pm Burani. Un'istanza di fallimento è stata presentata per BDI1, controllante di Mariella Burani Fashion Group scudati debiti per 20 milioni. • pagina 41

Bersani dice «sì» alla Bonino in Lazio Dopo il «sì» di Pierluigi Bersani, è attesa per oggi l'ufficializzazione della candidatura di Emma Bonino per il Pd alle elezioni regionali in Lazio. • pagina 17

È morto Mattioli, top manager Fiat Una vita in Fiat quella di Francesco Paolo Mattioli, morto ieri a 70 anni. È stato direttore finanziario, poi vicepresidente per cultura, assicurazione internazionale. • pagina 14

UOMO ECLETICO

Table with market data: Mercati, FTSE Mib, Dow Jones, FTSE 100, Xetra Dax, Straits Times, CAC30, Brent Oil, Oro fixing, Principali titoli, Borsa italiana, FSE Italia All Share, Quantitative trattati, Indici, Materie prime.

UOMO IMPEGNATO

Prezzi in vendita al netto. Alitalia €2, Ansaldo €1, Belpol €1, Danubio €2,30, Egitto €2,00, Francia €2, Germania €2, Irlanda €2, Lascarisburg €2, Miba €10,90, €23,00, Moravia €2,10, Movogel €1,50, Olanda €2, Pubblica Prol, Fotografo €2, Repubblica €2, Svezia €2, Spagna €2, Svizzera €2,20, Turchia €2,25, Ungheria €2,20, Uruguay €2,20, Venezuela €2,20, Vietnam €2,20, Yucatan €2,20, Zanzibar €2,20. \*Con "Verità" €2,90 in più; con "I vigili del fuoco" €6,90 in più; con "L'Impresa" €5,90 in più; con "Computer, Web & Mondo Digitale" €5,90 in più; con "Stato del Cinema Mondiale" €6,90 in più.